Siracusa. Focolaio covid alla Lombardo-Radice, 25 positivi su 240 tamponi

La Lombardo-Radice diventa adesso un caso. Dopo il provvedimento di chiusura disposto dall'Asp di Siracusa fino al 3 gennaio, arrivano i primi dati dello screening sanitario avviato in maniera straordinaria.
Nel pomeriggio di ieri, e fino alla serata, eseguiti i primi 240 tamponi rapidi su docenti, studenti ed i loro genitori. Sono stati 25 i positivi emersi con i tamponi rapidi, con una percentuale di incidenza altissima: il 10%. Numeri che trasformano quell'istituto in una sorta di focolaio scolastico. Il primo di questa portata in provincia di Siracusa. Disposti i tamponi molecolari per i positivi, in attesa delle conferme.
"Siamo i primi a domandarci cosa sia successo", si domanda la dirigente scolastica Alessandra Servito. Nell'ultima settimana, la situazione è esplosa dopo mesi di grande calma sul fronte covid a scuola. Appena un caso nelle settimane scorse, poi l'esplosione dei numeri. E la chiusura della scuola, sanificata già 3 volte. Come e cosa ha generato il cluster? "Facciamo lezione con le mascherine in classe da settembre, il rispetto delle regole è sempre stato scrupoloso. L'ultimo screening di giorno 10 non aveva fornito alcuna indicazione allarmante". Si lavora di ipotesi e tra le voci circola anche quella di una non meglio precisata festa di compleanno diventata occasione di contagio. Nessuna conferma al riguardo.
Oggi si prosegue con lo screening dedicato alla scuola di via Archia, sempre nel pomeriggio, nell'area dell'ex Onp con ingresso da Scala Greca. Intanto, si studia anche l'eventualità di ricorrere ad uno screening straordinario anche per il comprensivo Vittorini. La decisione nelle

prossime ore.